

Riorganizzare e motivare la Polizia Municipale: questa la svolta nelle politiche per la sicurezza, il presidio e la prevenzione

La sicurezza e l'immigrazione clandestina sono tra i temi centrali di questa campagna elettorale: si tratta, infatti, di **garantire ai modenesi la libertà di poter vivere con serenità nella Città che hanno costruito con decenni di lavoro e sacrifici**: poter passeggiare in centro storico e nei parchi pubblici senza doversi guardare continuamente le spalle, nonché soggiornare nella propria abitazione senza doverla fortificare come un bunker.

Questo tema estremamente serio e importante per i cittadini è **stato uno dei terreni di scontro preferito tra sinistra e destra**, con i primi che denunciano il mancato invio degli agenti di PS promessi dal Governo e, i secondi, lesti a cavalcare ed esasperare le paure dei modenesi, confondendo furbescamente sicurezza, immigrazione e società multiculturale.

Noi crediamo che la sicurezza non possa ridursi solo a terreno di sterile scontro pregiudiziale tra fazioni contrapposte, ma occorre con semplicità ed efficacia indicare soluzioni concrete e fattibili da subito: **la riorganizzazione del corpo della Polizia Municipale è il punto di partenza di questa strategia.**

In questa consigliatura, infatti, la Polizia Municipale è stata stratonata, e umiliata, da una maggioranza divisa e lacerata sui temi della sicurezza, con un Assessore che ha fatto prevalere, non senza polemiche e distinguo, le minimizzazioni e la trascuratezza rispetto a questa vera e propria emergenza cittadina.

Il nuovo Sindaco dovrà quindi innanzitutto ridare fiducia, motivazione ed entusiasmo a tutti i Vigili, riorganizzando e riqualificando le funzioni specifiche, **con particolare attenzione al ruolo dei Vigili di Quartiere ed ai Vigili di Prossimità**, carta vincente per presidiare con competenza ed esperienza tutto il territorio cittadino, nonché esercitando le necessarie **attività di prevenzione sui fenomeni e le situazioni che possono degenerare in delinquenza e criminalità.**

A seguire occorrerà un potenziamento dell'illuminazione pubblica e dell'arredo urbano nelle zone più a rischio, la messa in rete dei sistemi di videosorveglianza e, mentre si sta facendo con serietà la propria parte, si **dovrà insistere energicamente per l'invio degli agenti di PS promessi dal Governo, che non possono certo essere sostituiti da fantomatiche "ronde"** per le azioni di contrasto e repressione.

Davide TORRINI
Candidato a Sindaco